

## La disoccupazione giovanile? Si combatte con la green economy

Data : 24 gennaio 2011



Connettere la sensibilità per la **green economy** alla grande sacca di **disoccupazione** che interessa il **mondo giovanile**. Il convegno organizzato da **Varese Europea**, dal collegio periti industriali di Varese e dall'**Isis Newton** che si terrà presso la sede dell'istituto scolastico in via Zucchi 3 a Varese si pone proprio questo obiettivo.

L'incontro si terrà **sabato 29 gennaio alle 9 di mattina**, si chiama "La situazione economica e sociale nel nostro paese e il futuro delle giovani generazioni, il nostro territorio, la scuola tecnica e il lavoro" e vuole porre l'attenzione sui due grandi macroproblemi che interessano la nostra provincia e, più in generale l'economia globale: il bisogno di energia e la disoccupazione giovanile (Una questione drammatica anche in Italia come emerge dal [report dell'Istat](#)).

Al convegno Varese Europea cercherà di portare delle proposte in accordo con gli studi che il gruppo di lavoro Economia e Territorio elabora in continuazione sotto la guida del presidente **Mario Banfi**. Si va dallo sviluppo del **fotovoltaico** («la tecnologia non è ancora ottimale»), alla cogenerazione (sfruttamento dei gas naturali, bio masse, biogas ecc.); dall'implementazione della **raccolta differenziata**, ad un suo migliore (ri)utilizzo; dalle **risorse geotermiche** al recupero degli **edifici industriali** con classe energetica troppo bassa.

«Vogliamo promuovere un dibattito ampio che abbracci molteplici aspetti delle risorse del territorio - spiega il **direttore di Varese Europea Arturo Bortoluzzi** - e per questo vogliamo mettere in sintonia il mondo della formazione, degli enti locali e dei bacini di pensiero».

E non a caso è stato scelto l'istituto tecnico Newton come sede dell'evento, «perché la formazione tecnica e professionale è stata fondamentale per lo sviluppo industriale della provincia - spiega Mario Banfi - e anche se adesso vive qualche crisi per le riforme che vi sono state introdotte, deve continuare a lavorare per formare dei tecnici, nel presente, e degli ingegneri nel futuro».

Lo scopo dunque è creare **un percorso di sviluppo "green"** ad una provincia «matura» per poterlo sfruttare (come dimostrano le pubblicazioni della camera di commercio su tutti gli

interventi per il risparmio energetico nei quali le aziende varesine hanno investito). E in questo coinvolgere i giovani, con la prospettiva di dare loro una speranza di futuro occupazionale, e gli enti locali, per far comprendere le potenzialità degli strumenti in loro possesso.